



## **RASSEGNA STAMPA** **Uilm Nazionale**

### **CONTRATTI: UILM, DISPONIBILI AD ACCORDO MA NO DESTABILIZZAZIONE SISTEMA**

#### **Il testo integrale dell'agenzia di stampa AdnKronos**

Oggi «ci ritroveremo 'vis à vis' nella sede di Confindustria per trovare la strada dell'epilogo positivo, utile a circa due milioni di addetti sia dal punto di vista normativo, che retributivo». Lo ricorda in un articolo su 'L'Unità' Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, il sul contratto dei metalmeccanici che scade a fine 2015. «Agli imprenditori metalmeccanici abbiamo fatto sapere che siamo disponibili a fare un contratto innovativo, ma dietro la parola innovazione non deve celarsi la destabilizzazione del sistema contrattuale» afferma. Nel prendere come esempio le intese contrattuali sottoscritte recentemente nei settori chimico-farmaceutico e del cemento, osserva che «entrambi gli accordi raggiunti sono stati positivi, in particolare, perchè hanno mantenuto il primo e il secondo livello, cioè il contratto nazionale e quello legato agli obiettivi aziendali. Anche i lavoratori metalmeccanici prediligono questa impostazione». Il nostro obiettivo è infatti «rinnovare un contratto che mantenga i due livelli contrattuali, che stabilisca un salario minimo per tutti i lavoratori, che definisca la possibilità di poter rinnovare i contratti di secondo livello. Dobbiamo rinnovare con le regole esistenti il contratto nazionale. Allo stesso tempo, sostenere efficacemente la trattativa sulla proposta di riforma contrattuale che va riprendendo vigore in sede confederale. E subito dopo il raggiungimento di questi obiettivi - conclude - saremo disponibili a dire tutto quello che pensiamo sull'industria 4.0 e sul lavoro agile».

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 4 dicembre 2015